

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – AREA DI INTERVENTO “CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA”- Codice Progetto IN.4k.2_02 [CUP F89I24001740006](#)

Premessa

Il PN Equità nella Salute (PNES) interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese per rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e renderne più equo l'accesso anche per le quote di popolazione che risentono maggiormente delle barriere di accesso al sistema.

Il PNES individua 4 ambiti di intervento:

- Prendersi cura della salute mentale: Rafforzare i servizi dei DSM per la presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale.
- Il genere al centro della cura: Rafforzare i servizi dei Consultori Familiari per la presa in carico in ottica di medicina di genere.
- Maggiore copertura degli screening oncologici: Rafforzare i servizi di screening per accrescere l'adesione ai tre programmi organizzati ovvero cancro mammella, collo dell'utero e colon-retto.
- Contrastare la povertà sanitaria: Presa in carico delle persone vulnerabili per ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari.

Il PNES prevede per le 4 aree di intervento le seguenti azioni e attività principali:

- Presa in carico dei bisogni di salute delle persone vulnerabili
- Presa in carico in *outreaching* delle persone vulnerabili
- Rafforzamento dei servizi e del partenariato
- Sperimentazione di percorsi/modelli di presa in carico
- Miglioramento dell'organizzazione dei servizi
- Adeguamento delle competenze del personale
- Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi
- Adeguamento infrastrutturale di spazi esistenti
- Adeguamento e potenziamento tecnologico
- Acquisto di motorhome attrezzati
- Aumento dell'utilizzo dei servizi e di azioni di sensibilizzazione
- Comunicazione e sensibilizzazione mirate al target

Nello specifico, il Programma - Interventi nell'area “Contrastare la povertà sanitaria” prevede il potenziamento della medicina di prossimità per la presa in carico dei bisogni di salute della popolazione in vulnerabilità socio-economica, attraverso l'*outreach* e l'attivazione di Comunità, funzionali alla quantificazione e qualificazione dei bisogni di salute inespresi da rappresentare ai servizi territoriali e al

loro soddisfacimento immediato. Attraverso un approccio di offerta attiva extra moenia si prevede l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante personale sanitario e socio-sanitario dedicato da utilizzare in attività di *outreach*, che operi anche in ambulatori mobili, oltre che in spazi già esistenti, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ETS, parrocchie e strutture dei servizi sociali dei Comuni), in modo da raggiungere le persone *hard to reach* e la popolazione invisibile ai servizi sanitari, per soddisfarne i bisogni di cura all'interno di percorsi clinico-assistenziali e prevedendo, qualora necessaria, l'erogazione di medicinali e dispositivi i cui costi sono a carico del paziente e, ove necessario, il *referral* verso le strutture della medicina territoriale o ospedaliera. Funzionali a tale modalità operativa saranno gli accordi di co-progettazione con gli ETS e il coinvolgimento, nel partenariato operativo, dei servizi sociali dei Comuni, per facilitare l'ingaggio e l'adesione delle persone in povertà sanitaria. Gli ETS forniranno supporto alle ASL nell'individuazione e nella qualificazione dei bisogni di salute e faciliteranno la presa in carico efficace dei destinatari delle azioni all'interno dei percorsi clinico-assistenziali. Ancora, gli ETS potranno supportare le ASL nell'ingaggio efficace dei destinatari collaborando con i servizi socio-assistenziali attivi sul territorio.

Il Programma identifica gli individui in stato di vulnerabilità socio-economica la cui presa in carico sanitaria e socio sanitaria risulti non adeguata o anche inesistente (es. individui con mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come i senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale) nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

I criteri di individuazione dei destinatari e le modalità di attestazione dei requisiti, sono definiti tenuto conto:

- della peculiarità dei destinatari, ossia persone che, per ragioni di disagio sociale o economico, non accedono o hanno difficoltà di accesso alle cure sanitarie;
- delle soluzioni organizzative previste dal PNES per il contrasto alla povertà sanitaria, ovvero attività di ambulatori di prossimità e motorhome itineranti;
- dell'esperienza dell'Organismo Intermedio nella tematica e delle modalità operative consolidate presso lo stesso, come definite nel "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie in favore dell'utenza che versa in condizioni di indigenza e di povertà"

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di collaborazione mediante co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), per la **identificazione dei soggetti beneficiari** degli interventi socio-sanitari nell'ambito del progetto citato in premessa.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o in forma associata costituita o costituenda basata in ossequio a quanto descritto nel successivo articolo 2 del presente avviso.

Le risorse destinate al presente avviso sono quelle previste nella Scheda Progetto 3 del Piano degli Interventi per il Contrasto alla Povertà Sanitaria dell'Asl di Lecce (in allegato) "**Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni**" (codice progetto: **IN.4k.2_02**) per un importo complessivo pari a 138.250,33 euro.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

Gli ETS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e, nel caso previsto dall'art. 5, del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la ASL LECCE ed ETS in grado di soddisfare le seguenti esigenze:

Identificazione e Coinvolgimento dei Beneficiari:

L'ETS svolgerà un ruolo nel coinvolgimento delle persone vulnerabili, individuando e facilitando l'accesso ai servizi sanitari per individui in condizioni di povertà sanitaria, come previsto per l'attività di outreach nei contesti di elevata marginalità sociale;

Attività di Outreach in Comunità e Aree Remote:

Co-gestione delle attività di outreach nelle comunità distanti dai principali punti di accesso alle cure.

Alfabetizzazione Sanitaria e Orientamento ai Servizi:

L'ETS dovrà supportare l'alfabetizzazione sanitaria della popolazione target, fornendo informazioni per facilitare l'accesso consapevole e la navigazione del sistema sanitario, con particolare attenzione ai bisogni di gruppi emarginati come migranti e persone in povertà estrema;

Supporto alla Medicina di Prossimità:

L'ETS dovrà contribuire alla mappatura dei bisogni sanitari inespressi e alla predisposizione di risposte attraverso attività di prossimità e partecipazione attiva, come i consultori di prossimità, per garantire un supporto completo ai destinatari individuati;

Promozione della Compliance e della Fiducia nella Rete dei Servizi:

L'ETS dovrà rafforzare la compliance e il coinvolgimento delle persone target nei percorsi di cura, attraverso azioni di sensibilizzazione e momenti di incontro interculturali, per ridurre la diffidenza iniziale verso i servizi sanitari;

Monitoraggio e Reportistica delle Attività:

L'ETS dovrà partecipare al monitoraggio e alla raccolta di dati sugli interventi, per valutare e documentare il progresso e l'efficacia delle attività svolte, assicurando trasparenza e qualità nelle prestazioni erogate agli utenti vulnerabili;

Le attività sopra descritte sono esplicitate nelle schede progettuali allegata al presente avviso.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) **Individuazione degli ETS interessati** (artt. 3-4)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'ASL LECCE provvederà a selezionare, previa verifica del possesso e del rispetto dei requisiti e dei criteri previsti dal presente avviso, l'ETS che manifesta l'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

b) Tavolo di co-progettazione (art. 9)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione dell'ASL e dell'ETS selezionato e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti all'art. 2.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente avviso.

c) Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione (art. 10)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 1 mese dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL LECCE pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'ASL LECCE dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, l'ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'ASL LECCE di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante.

Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento dell'ETS nella realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, l'ASL LECCE e l'ETS aderente sottoscrivono una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra ASL LECCE e l'ETS siano disciplinati anche da più convenzioni.

Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL LECCE dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASL LECCE si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) Realizzazione congiunta del percorso di coprogettazione

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'ASL LECCE coinvolge l'ETS partner nella realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

Articolo 3 – Destinatari dell'avviso e requisiti di ordine generale per la partecipazione

Il presente avviso è rivolto a Enti del Terzo settore (ETS) che svolgano la propria opera in uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:

- a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio

- 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2015);
- b) “prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);
 - c) “cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni” (art. 5, comma 1, lett. n), d.lgs. 117/2015);
 - d) “accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti” (art. 5, comma 1, lett. r), d.lgs. 117/2015);
 - e) “beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo” (art. 5, comma 1, lett. u), d.lgs. 117/2015);
 - f) “promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (art. 5, comma 1, lett. w), d.lgs. 117/2015).

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore – ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in **forma singola o in forma associata**, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro.

Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell'ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione;

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 4452000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Articolo 4 – Destinatari dell'avviso e requisiti di carattere tecnico-organizzativo per la partecipazione

Il presente avviso è rivolto a Enti del terzo settore (ETS) che siano in possesso, alla data della presentazione della domanda – oltre che dei requisiti di ordine generale di cui precedente art. 3 anche del seguente requisito di capacità tecnico-organizzativa:

adeguata capacità operativa, almeno quinquennale, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta. Detta capacità operativa quinquennale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo.

Articolo 5 – Criteri di selezione

Fermo il possesso dei requisiti di ammissione delle domande di ordine generale (art. 3) e di carattere tecnico-organizzativo (art. 4), ai fini dell'avvio della co-progettazione, gli ETS sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 7, in base ai seguenti criteri:

- a) esperienza almeno quinquennale, nella gestione o nel coordinamento delle attività di cui all'art. 2, comma 2, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente);
- b) capacità operativa dell'ente, dimostrata anche mediante l'indicazione del numero degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l'indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio numero delle sedi);
- c) esperienza di partecipazione a interventi progettuali di assistenza sanitaria e sociosanitaria a sostegno delle categorie in vulnerabilità socio-economica.

Articolo 6 – Domanda di partecipazione

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione **entro 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso**.

La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato nel presente Avviso e dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
- b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 3-4 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
- c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente avviso;
- d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 5 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
- e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
- b) l'atto costitutivo dell'ente;
- c) lo statuto dell'ente;
- d) l'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
- e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

L'ASL LECCE si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata, esclusivamente, mediante invio tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo: **area.gestionepatrimonio@pec.asl.lecce.it** inserendo nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura: **Domanda di partecipazione alla co-progettazione –PN Equita' nella Salute 2021-2027. Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria.**

RUP: Dott.ssa Anna Maria De Donno

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

Articolo 7 – Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

La selezione dell'ETS ammesso a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 9 del presente avviso avviene a opera di una Commissione nominata dal Direttore Generale.

La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3-4 del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.

Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di cui all'art. 5. Per ogni criterio di cui all'art. 5, la Commissione esprime un giudizio discrezionale di "idoneità" / "non idoneità", circa la rispondenza del soggetto ai criteri prescritti.

Per poter essere selezionati, l'ETS ammessi devono aver ottenuto un giudizio di "idoneità" con riferimento a ciascuno dei criteri di cui all'art. 5.

L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con ASL Lecce della convenzione di cui all'art. 10 o alla partecipazione alle attività successive.

Articolo 8 – Tempistica

La ASL LECCE si impegna a concludere la procedura di selezione entro 30 giorni dal termine della scadenza di presentazione delle domande.

A cura della scrivente Azienda sarà reso noto:

- il calendario relativo alla seduta di insediamento del tavolo di co-progettazione;
- della data di sottoscrizione dell'accordo convenzionale, ai sensi di legge;
- delle attività da svolgersi in prosieguo.

Articolo 9 – Il tavolo di co-progettazione

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla commissione di cui all'art. 7 e dal rappresentante legale dell'ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.

L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.

Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o dell'ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 10 - Sottoscrizione della convenzione

La sottoscrizione della convenzione (o delle convenzioni) fra la ASL LECCE e l'ETS co-gestore, segue la conclusione del tavolo tecnico (art. 9 comma 2) del presente Bando. La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
- b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno dei soggetti in vulnerabilità socio-economica;
- c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno dei soggetti in vulnerabilità socio-economica;
- d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi dell'ASL LECCE;
- e) obblighi comuni delle parti;
- f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
- g) durata, che dovrà coincidere con il termine ultimo del progetto, stabilito dall'Organismo Intermedio **alla data del 31/12/2029**;
- h) fiscalità;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) trattamento dei dati personali;
- k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

Articolo 11 – Controllo e monitoraggio

L'attuazione degli interventi sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'ASL LECCE, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione contrattuali.

Articolo 12 – Risorse

All'ETS chiamato a collaborare per la realizzazione dei singoli interventi in collaborazione con l'ASL LECCE verrà riconosciuto il compenso per ogni singola azione progettuale a titolo di contributo ex art. 12 della L. 241/1990, le cui spese saranno liquidate a seguito di rendicontazione approvata e come tali sono da considerarsi fuori campo Iva ex art. 2, comma 3, DPR 633/72.

Articolo 13 – Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/albo-pretorio> sezione "Albo Pretorio".

Articolo 14 – Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria De Donno.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 3 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica gareservizi.patrimonio@asl.lecce.it

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali l'ASL LECCE entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 16 – Norme di salvaguardia

L'ASL LECCE si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

ALLEGATI

- n.7 Schede Progettuali, ai sensi della Convenzione sottoscritta tra l'INMP, nella qualità di Organismo Intermedio, e l'ASL LECCE, nella qualità di Beneficiaria;
- Modello di domanda di partecipazione.